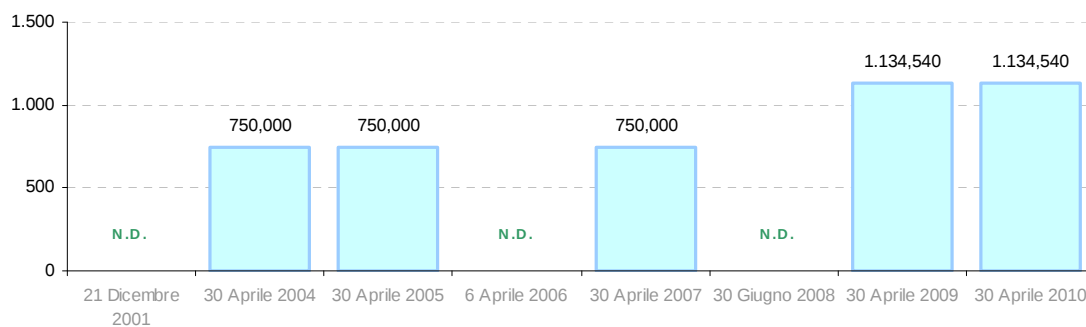


CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO
Sistemi Stradali e Autostradali
Asse autostradale medio padano Brescia - Milano - Passante di Mestre
PASSANTE AUTOSTRADALE DI MESTRE
PASSANTE ESTERNO
SCHEDA N.30

Costo

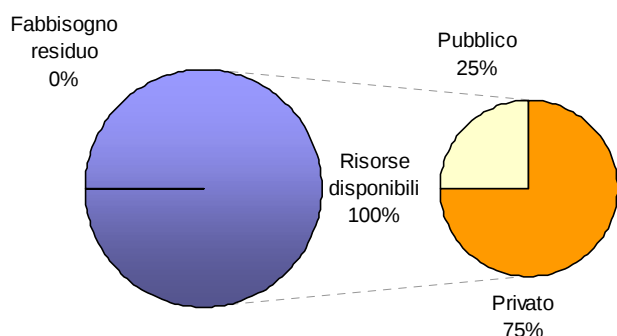
Pag.10



■ Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti ■ Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.10



Localizzazione



S

Stato di attuazione

Pag.11

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.12

2009 (anno di entrata in esercizio)

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Il progetto consiste nella realizzazione del passante autostradale esterno di Mestre, della lunghezza di 32,3 km, che collegherà le località Pianiga/Mirano sul segmento dell'A4 Venezia-Padova e Quarto d'Altino sul segmento dell'A4 Venezia-Trieste, e del riordino del sistema della viabilità ordinaria in funzione della nuova arteria. L'intervento fa parte di un progetto integrato che oltre al passante esterno prevede la realizzazione di un tunnel autostradale.

Agosto 1997

Viene siglato l'accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto per la realizzazione di un raccordo autostradale finalizzato ad eliminare la strozzatura del nodo di Mestre.

1998

La Regione Veneto predispone un primo progetto preliminare.

Marzo 1999

L'ANAS, in attuazione dell'Accordo Quadro del 1997, estende la concessione, per il terzo di competenza, alla Società Autostrade che predispone analoghe convenzioni con le altre Società concessionarie interessate.

Agosto 2001

In mancanza del parere favorevole degli Enti locali, viene stipulato un nuovo Accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto.

Dicembre 2001

Il progetto è inserito nel PIS della Legge Obiettivo solo per le procedure nell'ambito dell' "Asse autostradale medio padano Brescia-Milano-Passante di Mestre" del costo complessivo di 2.737,2 Meuro, di cui 1.962,5 riferiti al Passante di Mestre (comprese le opere correlate).

Luglio 2002

Le Società autostradali interessate (Società Autostrade, Autostrade di Venezia e Padova, Autovie Venete) comunicano al MIT l'intendimento di concorrere alla realizzazione del solo passante esterno, assumendo a proprio carico l'83% del costo, quantificato dall'ANAS in circa 700 Meuro.

Il progetto è individuato dal DPEF 2003-2006 tra gli interventi chiave.

Ottobre 2002

Il MIT trasmette al CIPE una nota informativa in cui prevede l'avvio delle procedure solo per il Passante esterno.

Il CIPE, con delibera n. 92 del 31 ottobre, invita il MIT a promuovere le successive fasi e stabilisce che la parte non autofinanziata dalle Società concessionarie verrà assunta dallo Stato e imputata alla Legge Obiettivo. L'onere è al momento quantificato in 113,4 Meuro, a fronte di un costo complessivo previsto di 700 Meuro. La consegna dei lavori è indicata a dicembre 2003.

Febbraio 2003

L'ANAS si esprime positivamente sul progetto aggiornato predisposto dalle Società concessionarie.

Marzo 2003

Viene nominato il Commissario delegato per l'emergenza nel settore del traffico e della mobilità a Mestre, con il compito di provvedere alla sollecita realizzazione delle opere relative al Passante esterno (Ordinanza n. 3273 del 19 marzo 2003).

Aprile 2003

Il Commissario Delegato trasmette al MIT e agli altri organismi interessati il progetto preliminare corredato dallo studio di impatto ambientale.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento tra quelli potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali esprime parere favorevole sul progetto.

Agosto 2003

Viene pubblicato il bando di gara avente ad oggetto l'affidamento a Contraente Generale della progettazione definitiva ed esecutiva oltre alla realizzazione dell'Autostrada A4 – Variante di Mestre – Passante autostradale.

Ottobre 2003

Nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Veneto l'opera "Passante di Mestre e opere correlate (circonvallazione orbitale di Padova e opere di adduzione in provincia di Treviso)" è compresa tra le infrastrutture di preminente interesse nazionale in territorio Veneto.

La Regione Veneto (delibera di Giunta n. 2912 del 3 ottobre) esprime parere favorevole con prescrizioni sul progetto aggiornato. Anche il Ministero dell'Ambiente esprime parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni.

Il MIT (nota n. 519 del 27 ottobre) trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul Passante di Mestre, proponendo l'approvazione del progetto preliminare con raccomandazioni e prescrizioni e l'assegnazione di 113,4 Meuro a valere sulle risorse dell'Art.13 della Legge n. 166/2002.

Novembre 2003

Il CIPE, con delibera 80/2003, prende atto dell'aggiornamento del progetto e dei pareri espressi e approva il progetto preliminare che prevede un costo di 750 Meuro. Il contributo di 113,4 Meuro è finanziato con l'art 13 della legge n.166/2002. La quota annua di contributo non potrà superare l'importo di 10,307 Meuro. Il soggetto aggiudicatore è individuato nell'ANAS, le cui funzioni sono esercitate pro tempore dal Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale di Mestre. Il MIT dovrà accertare che la Commissione VIA abbia verificato l'ottemperanza alle prescrizioni di compatibilità ambientale.

Gennaio 2004

Il MIT, con nota n. 456/2004, propone la modifica della delibera n. 80/2003, allegando un documento di variazione alla relazione istruttoria già trasmessa.

Febbraio 2004

Il CIPE, con delibera n. 6 del 2004, modificativa della delibera n. 80 del 2003, prende atto che il costo residuo sarà sostenuto dall'ANAS, mediante mutuo da stipulare con Infrastrutture Spa e sarà recuperato con i pedaggi autostradali.

Aprile 2004

L'opera viene aggiudicata al Contraente Generale ATI guidato da Impregilo con Grandi Lavori Fincosit e il Consorzio Cooperative Costruzioni, per un prezzo di 530,101 Meuro.

Giugno 2004

Il 17 giugno la società Impregilo consegna al Commissario straordinario per il Passante e all'Assessore alla Mobilità della Regione Veneto la documentazione relativa al progetto definitivo della nuova arteria.

In data 30 giugno la Società di Progetto Passante di Mestre Scpa, partecipata da Impregilo Spa, Grandi Lavori Fincosit Spa, Fip Industriale, Cooperativa Muratori e Cementisti, Consorzio Cooperative Costruttori, Consorzio Veneto Cooperative e Serenissima Costruzioni Spa subentra all'ATI.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 colloca il progetto tra le opere del Corridoio n° 5 - Asse Est Ovest Lisbona Kiev - Tratta italiana Torino Trieste e indica come anno di ultimazione dei lavori il 2008.

Agosto 2004

Il 28 agosto viene siglato a Mestre un protocollo d'intesa relativo alle opere complementari al Passante tra i rappresentanti della Regione Veneto, delle Province di Venezia e Treviso, della società Autostrada Venezia-Padova, di Veneto Strade e dei 13 Comuni interessati dal passaggio della nuova infrastruttura. L'accordo prevede la realizzazione di 44 km di opere complementari, di cui 21 di nuova costruzione, per un investimento di oltre 200 Meuro, dei quali 119 finanziati dalla Regione Veneto. Si tratta di interventi fortemente richiesti dagli enti locali, al fine di ridurre l'impatto sul territorio del nuovo asse autostradale e di migliorare la viabilità in entrata e in uscita dal Passante. Tra le opere previste rammentiamo: il by-pass dei centri di Martellago, Noale e Scorzè; la variante di Robegano alla Strada Provinciale Mestrina; il raccordo Vetrego-A4; la variante di Crea con lo svincolo di Borbiago; le opere di raccordo all'accesso di Quarto d'Altino; la variante di Campocroce di collegamento tra la A27 e la Strada Provinciale 64; il raccordo tra lo svincolo A4 di Oriago e la Romea.

Settembre 2004

Il 3 settembre si svolge a Mestre la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo del Passante, cui partecipano tutti gli enti a vario titolo interessati alla realizzazione della nuova opera (Regione Veneto, Comuni, società autostradali, ANAS, Vigili del Fuoco, Genio Civile, società di servizi). L'incontro, di carattere istruttorio, è l'occasione per presentare il progetto definitivo del Passante e sollecitare eventuali osservazioni in merito da parte dei delegati presenti.

Il 15 settembre il Comitato tecnico scientifico, incaricato di vagliare la conformità del progetto definitivo rispetto all'ipotesi preliminare a suo tempo sottoposta all'approvazione del CIPE, ha concluso i propri lavori e formulato una serie di raccomandazioni, accolte dal Commissario straordinario per il Passante, utili a permettere alcune migliorie progettuali di carattere tecnico.

Il 20 settembre il Commissario straordinario firma il Decreto che dà il via libera all'avvio dei lavori per la realizzazione del Passante. Viene prevista l'apertura a breve dei cantieri, che prenderanno il via all'altezza dell'intersezione fra la A27 e la A4. Impregilo, società aggiudicataria, ha 1.320 giorni di tempo per ultimare l'opera. In caso di ritardo è prevista una penale dello 0,5% al giorno sull'importo dei lavori, mentre in caso di anticipo verrà erogato un premio dello 0,5 per mille sul medesimo importo.

Novembre-Dicembre 2004

Vengono aperti i cantieri del tratto est compreso tra Quarto d'Altino e Mogliano Veneto. In contemporanea procedono anche i lavori per la realizzazione degli accessi ai caselli.

Giugno 2005

Il 29 giugno la Giunta Regionale del Veneto approva l'elenco delle opere prioritarie complementari al Passante, peraltro già individuate nel Protocollo d'intesa sottoscritto tra i soggetti interessati nell'agosto 2004. Il provvedimento della Giunta viene quindi trasmesso al MIT per l'erogazione dei fondi statali. Per le opere complementari al Passante sono disponibili 106 Meuro, dei quali 81 Meuro di fondi regionali e la quota rimanente di parte statale. Poiché le risorse necessarie per l'intero piano di opere complementari sono superiori a quelle disponibili, la Giunta Regionale ritiene opportuno concentrare gli sforzi su una serie di interventi prioritari, che rientrano nella cosiddetta fascia A. Nello specifico in tale fascia sono inclusi i seguenti interventi:

- Comune di Marcon: collegamento alla Strada Provinciale n. 40 (400.000 euro), nuovi svincoli di Marcon nord e sud (rispettivamente 5 e 3,6 Meuro);

- Comune di Mira: collegamento Oriago-Strada Statale 11 (6 Meuro);
- Comuni di Mira e Pianiga: variante di Roncoduro (5,9 Meuro);
- Comune di Quarto d'Altino: collegamento Strada Provinciale 67 con il casello di Quarto (1,8 Meuro), Circonvallazione Est (4,6 Meuro);
- Comune di Spinea: nuova Strada Provinciale 36 da Fossa a Rossignago (7,6 Meuro); collegamento Rossignago – Asseggiano (circa 5 Meuro);
- Comune di Salzano: variante di Salzano (3,6 Meuro), Circonvallazione Sud di Robegano (4,7 Meuro);
- Comune di Casale sul Sile: collegamento Strada Provinciale 63 – Strada Provinciale 67 (5 Meuro);
- Comune di Mogliano Veneto: by – pass Marocco (2 Meuro a carico della Provincia), Variante Nord Ovest (6 Meuro a carico della Provincia), Variante Est di Campocroce (in carico al concessionario del Passante, 2 Meuro), Variante Nord (7,5 Meuro);
- Comune di Preganziol: Variante di Sambughè (4,5 Meuro), complanare di Preganziol (18 Meuro), Terraglio Est dal casello di Casale alla circonvallazione di Treviso con raccordi su Strada Regionale Feltrina e A27 (18 Meuro);
- Comune di Zero Branco: attraversamento di Zero Branco (7,5 Meuro);
- Comune di Martellago: circonvallazione Sud Est (3,6 Meuro);
- Comune di Mirano: rotonda Porara (già realizzata);
- Comune di Scorzè: collegamento a Nord di Scorzè con Strada Statale 515 (5 Meuro).

Tutte le altre opere complementari, inserite in fascia B, seppur accettate, debbono essere ancora definite sotto il profilo progettuale e rimane aperto il nodo del reperimento delle risorse utili per il loro finanziamento.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009, conferma il costo dell'opera, pari a 750 Meuro, e l'anno di ultimazione lavori, nel 2008.

Dicembre 2005

L'art. 1, comma 78, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, autorizza un contributo annuale di 200 Meuro per 15 anni, a decorrere dal 2007, per interventi infrastrutturali, e dispone, per alcuni interventi, specifiche assegnazioni, quale in particolare l'attribuzione di una quota non inferiore all'1% ed al 2% delle risorse disponibili, rispettivamente per il potenziamento del Passante di Mestre e dei collegamenti dello stesso con i capoluoghi di provincia interessati, nonché per l'integrazione del Passante di Mestre, variante di Martellago e Mirano.

Aprile 2006

Il CIPE, con delibera n. 128/2006 del 6 aprile, autorizza "l'inserimento, negli approvandi atti aggiuntivi alle vigenti convenzioni con le società che gestiscono le autostrade interferenti con il "Passante di Mestre", delle clausole che prevedono l'isopedaggio e l'isoricavo, al fine di mantenere inalterata l'invarianza dei ricavi, rispetto alle stime di traffico di cui ai piani finanziari allegati ai vigenti atti convenzionali, nonché garantire nel tempo il flusso di risorse necessarie per la realizzazione del passante. L'ANAS provvederà annualmente, a decorrere dalla data di entrata in esercizio del Passante, a definire con le concessionarie i conseguenti conguagli sulla base degli introiti netti complessivi consuntivati."

Nell'allegato 2 alla delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, figura il "Passante di Mestre" quale sub intervento dell'Asse autostradale medio padano Brescia-Milano (774,685) - Passante di Mestre (1.962,536) (a1) per i quali è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 il Passante di Mestre viene classificato tra le opere stradali cantierate.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di “ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo”, pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo dell’opera e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il Rapporto “Infrastrutture Prioritarie” redatto dal MIT, pubblicato il 16 novembre, sottolinea che “per poter portare a completamento l’intervento è necessario risolvere i residui problemi finanziari legati alla contrazione del mutuo da parte dell’ANAS Spa.

Dicembre 2006

Nella seduta del 22 dicembre il CIPE dà avvio alle procedure per la revisione, in accordo con la regione Veneto e gli altri soggetti interessati, delle modalità di realizzazione e gestione dell’opera, garantendo nel frattempo la continuità dei lavori.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, commi 1045 e 1153) promuove un’intesa tra lo Stato e la Regione Veneto per la costruzione ed il completamento della realizzazione delle opere infrastrutturali nella regione ed autorizza un contributo quindicennale di 5 Meuro per ciascuna delle annualità decorrenti dal 2007, dal 2008 e dal 2009 e la spesa di 10 Meuro per l’anno 2007 per la realizzazione di opere viarie del Veneto.

Gennaio 2007

Il MIT, con nota del 25 gennaio, n. 0001260, trasmette al CIPE la proposta, concordata con la Regione Veneto, per la realizzazione e gestione dell’opera.

Il CIPE, con delibera n. 3 del 26 gennaio, approva le nuove modalità di realizzazione e di gestione dell’opera, individuando in ANAS S.p.A. il soggetto gestore, oltre che realizzatore, del “Passante”. Entro tre mesi dalla data della delibera andranno definite le modalità di affidamento a una società per azioni, controllata in modo paritario tra la Regione e ANAS S.p.A., delle attività di soggetto gestore del “Passante” e delle tratte in concessione alla Società delle autostrade di Venezia e Padova. In un accordo da stipulare con il MIT e la Regione Veneto, ANAS S.p.A. dovrà impegnarsi a destinare le risorse generate dalla gestione del “Passante” e delle tratte assentite in concessione alla Società delle autostrade di Venezia e Padova, ed eccedenti il rimborso dei mutui e degli oneri di manutenzione e gestione, al finanziamento degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria indicati dalla Regione di concerto con il MIT. L’ ANAS S.p.A. dovrà effettuare una gestione separata del “Passante” e delle tratte assentite in concessione alla Società delle autostrade di Venezia e Padova, a partire dal rientro delle tratte nella disponibilità dell’ANAS stessa (30 novembre 2009). La gestione dovrà avere una contabilità distinta rispetto a quella ordinaria della Società e la supervisione dovrà essere affidata ad una società di revisione nominata dalla Regione Veneto. Viene abrogata la delibera n. 128/2006 .

Aprile 2007

Il 2 aprile il MIT, l’ANAS Spa e la Regione Veneto, sottoscrivono un accordo per l’istituzione di un gruppo di lavoro che verifichi la compatibilità della proposta approvata con la normativa nazionale e comunitaria.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l’opera nell’allegato A1, con un costo di 750 Meuro interamente finanziato e nella tab.B2 “Opere in corso integralmente coperte”.

Agosto 2007

Viene aperto il primo tratto di 7 chilometri da Quarto d’Altino a Mogliano.

Dicembre 2007

Il 17 dicembre il Governo e Regione Veneto sottoscrivono un atto aggiuntivo all’Intesa Generale Quadro del 24 ottobre 2003 nel quale vengono, tra l’altro, finalizzate le risorse recate dalle disposizioni della

legge n. 296/2006.

Con la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 2, comma 290) si dispone che la gestione, manutenzione del Passante di Mestre e della tratta autostradale Venezia-Padova sono trasferite, scaduta la concessione assentita a Società delle Autostrade di Venezia e Padova (AutoVePd), ad una società per azioni costituita pariteticamente tra l'ANAS S.p.a. e la regione Veneto”

Marzo 2008

Il 1° marzo viene costituita la società mista tra Anas e Regione Veneto “Concessioni Autostradali Venete Spa” (CAV). La società ha sede a Venezia ed è compartecipata paritariamente al 50% con un capitale sociale di 2 Meuro. La costituzione di CAV ha luogo in attuazione dell'art. 2, comma 290, della citata legge n. 244/2007.

Il MIT, con nota n. 106 del 12 marzo, trasmette al CIPE lo schema di disciplinare ed il piano economico finanziario e, con nota n. 130 del 25 marzo, trasmette documentazione integrativa.

Il CIPE, con delibera del 27 marzo, n. 24 esprime parere favorevole sullo schema di disciplinare tra il MIT ed ANAS Spa, parere subordinato alla verifica “del rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente”. Il disciplinare riguarda la realizzazione e la gestione del Passante autostradale di Mestre di collegamento tra l'Autostrada A4-Tronco Padova - Mestre, l'Autostrada A27 Venezia - Belluno e l'Autostrada A4- Tronco Trieste - Venezia, di complessivi 32,3 Km, il subentro e la gestione delle tratte autostradali in concessione alla Società delle autostrade di Venezia e Padova S.p.A. a partire dalla data di scadenza della concessione fissata al 30 novembre 2009. La scadenza del disciplinare e del relativo piano finanziario è fissata al 31 dicembre 2032. Il costo complessivo dell'investimento, inizialmente fissato in 750 Meuro è attualmente quantificato in 986,4 Meuro più oneri da capitalizzare.

Il Rapporto “Infrastrutture Prioritarie” del MIT segnala l'avvio delle procedure per la revisione, in accordo con la Regione Veneto e gli altri soggetti interessati, delle modalità di realizzazione e gestione dell'opera. In un ulteriore paragrafo vengono riportate le “Opere complementari al Passante di Mestre” “Si tratta di un complesso di interventi di viabilità di secondo livello funzionali sia al Passante di Mestre che alla soluzione di problemi viabilistici dei comuni interessati dall'infrastruttura principale. Gli interventi, inseriti in Legge Obiettivo e finanziati per 105 euro di cui 80 Meuro a valere sulle risorse della L. 296/2006, art 1, commi 1045 e 1153 (Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro del 24 ottobre 2003, sottoscritto il 17 dicembre 2007 tra il Governo e la Regione Veneto) e 25 Meuro dal bilancio dello Stato, sono in fase di avanzata progettazione”.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'opera è inserita nella tab.3.5 “Opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2006”, con un costo di 1.134,54 Meuro.

Luglio 2008

Aiscat, l'Associazione Italiana Società Concessionarie di Autostrade e Trafori, avvia una serie di procedure contro l'istituzione di CAV Spa. In particolare presenta un esposto-denuncia alla Commissione europea, ricorso davanti al Tar del Lazio, istanza urgente dinanzi al tribunale civile per richiedere la sospensione della validità della legge n. 244/2007 ed il suo rinvio all'alta Corte di Giustizia di Lussemburgo. Per Aiscat la norma nazionale è in palese contrasto con il diritto comunitario nella parte in cui si attribuisce la concessione a gestire un tratto autostradale senza alcuna gara, escludendo così dal mercato le imprese interessate; nella parte in cui attribuisce un diritto esclusivo ad un'impresa pubblica, in violazione delle norme comunitarie in materia di concorrenza.

La Commissione Europea si è pronunciata successivamente dichiarando di non essere in possesso di informazioni che costituiscano illecito riguardo l'assegnazione della gestione a CAV del Passante di

Mestre e della tratta autostradale Venezia-Padova.

Novembre 2008

Il 20 novembre viene sottoscritta la Convenzione tra l'Anas e CAV Spa per regolamentare la concessione della gestione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria del Passante Autostradale di Mestre, nonché delle tratte autostradali della Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa, la cui concessione scadrà il 30 novembre 2009. La scadenza della convenzione CAV Spa è fissata al 31 dicembre 2032, in coerenza con la scadenza della convenzione ANAS.

Febbraio 2009

Nel mese di febbraio viene aperto al traffico il Passante di Mestre e il casello di Preganziol. Per il mese di giugno 2009 è prevista l'apertura del casello di Spinea, mentre il completamento dei lavori è atteso per dicembre.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "passante di Mestre 80/2003" è compreso nell'allegato 2 tra i sistemi stradali e autostradali del Corridoio Plurimodale Padano, riuniti sotto la voce "Asse autostradale medio padano Brescia-Milano (774,685) – Passante di Mestre (1.962,536) (a1)", con un costo complessivo di 1.134,54 Meuro, finanziato per 113,4 Meuro con risorse Legge Obiettivo, per 170,5 con altre risorse pubbliche e per 850,64 Meuro con risorse private".

Maggio 2009

Il 24 maggio viene aperta l'interconnessione con l'Autostrada A27.

Luglio 2009

Il 15 luglio entra in funzione il casello di Spinea.

Novembre 2009

Iniziano i lavori del *Passante verde*, progettato e ideato da Coldiretti Venezia per mitigare l'impatto ambientale e migliorare l'inserimento dell'autostrada nel contesto territoriale. Il *Passante verde* avrà un'estensione di 30 km circa. La spesa preventivata è di 28.000.000 euro oltre a 2 Meuro annui previsti per la manutenzione. La progettazione esecutiva degli interventi è stata coordinata da PDM Scpa realizzata dallo studio Metroplan con lo studio Dauria-Pisano e la società Giardini e Paesaggi.

Con D.P.C.M del 27 novembre 2009 viene prorogato, fino al 30 novembre 2010, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nella località di Mestre.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Concessioni Autostrade Venete Spa (CAV Spa)

Normativa e documentazione di riferimento

Accordo Quadro Regione Veneto del 1 Agosto 1997
 Accordo Quadro Regione Veneto del 9 Agosto 2001
 Delibera CIPE n. 92 del 31 Ottobre 2002
 Ordinanza n. 3273 del 19 Marzo 2002
 Bando di gara Commissario Delegato emergenza traffico Mestre – Venezia del 4 Agosto 2003
 Delibera di giunta Regione Veneto n.2912 del 3 Ottobre 2003
 IGQ tra il Governo e la Regione Veneto del 24 Ottobre 2003
 Delibera CIPE n. 80 del 7 Novembre 2003
 Delibera CIPE n. 6 del 3 Febbraio 2004
 Avviso di aggiudicazione 30 Aprile 2004
 Legge 23 Dicembre 2005, n. 266
 Delibera CIPE n. 128 del 6 Aprile 2004
 Sito www.fondazione Nordest.net, 21 Dicembre 2006
 Legge 27 Dicembre 2006, n. 296
 Delibera CIPE n. 3 del 26 Gennaio 2007
 1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Veneto, 17 Dicembre 2007
 Legge 24 Dicembre 2007, n. 244
 Delibera CIPE n. 24 del 27 Marzo 2008
 D.P.C.M del 27 Novembre 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	750,000	Fonte: Del. CIPE 80 del 07.11.2003
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	750,000	Fonte: Del. CIPE 80 del 07.11.2003
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	750,000	Fonte: Del. CIPE 80 del 07.11.2003
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	1.134,540	Fonte: Del. CIPE 24 del 27.03.2008
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	1.134,540	Fonte: DPEF 2010-2013

Note: la delibera CIPE n. 24/2008 riporta l'articolazione del costo :750 Meuro (importo del progetto preliminare); 55,4 Meuro (importo della perizia di variante di Salzano/Martellago); 47,9 Meuro (importo opere stralciate con la perizia di variante di Salzano/Martellago); 33,1 Meuro (importo opere stralciate nel secondo assestamento del quadro economico del 29 novembre 2007);100 Meuro (importo lavori previsti nell'Atto aggiuntivo)

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	1.134,540	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	113,400	<i>Art.13 L.166/2002</i>
	70,500	<i>Legge 266/2005</i>
	100,000	<i>Legge 296/2006</i>
	850,640	<i>CAV Spa</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note il contributo CAV deriva da introiti da pedaggio, al netto dei relativi costi gestionali, relativi al "Passante"; introiti da pedaggio ed altri ricavi relativi alle tratte autostradali in concessione alla Società delle autostrade di Venezia e Padova Spa a partire dal 30 novembre 2009, data di scadenza della concessione; introiti derivanti dalle sub-concessioni; incremento delle percorrenze chilometriche convenzionali applicate alle stazioni di esazione di Venezia Mestre sulla A4 (Padova – Venezia), di Mestre Nord sulla A27 e di Venezia est sull'A4 (Venezia – Trieste) nella misura di: 10,14 m dal 1 maggio 2008;1 0,14 Km dal 1 gennaio 2009.

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE*	INTERNO			
	ESTERNO	Importo: 20.287.800,00		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: *progettazione definitiva ed esecutiva è stata eseguita dal contraente generale

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Commissario Delegato per l'Emergenza Socio – Economico – Ambientale della viabilità di Mestre			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	4 Agosto 2003			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		54 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	30 Aprile 2004			
AGGIUDICATARIO	ATI Impregilo Spa, Grandi Lavori Fincosit Spa, Fip Industriale, Cooperativa Muratori e Cementisti, Consorzio Cooperative Costruttori, Consorzio Veneto Cooperative, Serenissima Costruzioni Spa - Società di progetto Passante di Mestre Scpa costituita il 30 giugno 2004			
DATA STIPULA CONTRATTO				

Note: il 17 giugno 2004 il General Contractor ha consegnato al Commissario Straordinario per il Passante la documentazione relativa al progetto definitivo della nuova arteria

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	573.756.718,00*
Importo oneri per la sicurezza - B	22.900.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	596.656.718,00
Importo di aggiudicazione (2)	530.100.938,71**
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * compresi 550.806.718,00 euro per lavori e 22.950.000,00 euro per progettazione. ** Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 685.938.432,41	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO
	CONCLUSE
Data consegna lavori	03/05/2004
Data presunta fine lavori	02/05/2008
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	98%
Data effettiva fine lavori	2011 (previsto)
Note: Il 20 settembre 2004 il Commissario Straordinario ha firmato il Decreto che dà il via libera all'avvio dei lavori per la realizzazione del Passante. L'11 dicembre 2004 iniziano i lavori. L'8 febbraio 2009 il Passante di Mestre viene aperto al traffico. Sono in corso i lavori per la costruzione dello svincolo intermedio di Martellago-Scorzè che sarà aperto nel 2011.	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2008	Fonte: IGQ Regione Veneto – Ottobre 2003
Previsione al 30 Aprile 2005	2008	Fonte: DPEF 2005 - 2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Regione Veneto
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: Regione Veneto
Previsione al 30 Aprile 2010	2009*	Fonte: Regione Veneto
Note: * anno di apertura al traffico.		